



F.I.P.S.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA'SUBACQUEE

SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Campionato Provinciale 1° Serie Pesca al Colpo 2019

Art. 1 - Il **Campionato Provinciale 1° Serie Pesca al Colpo 2019**   aperto a tutti gli iscritti che ne facciano regolarmente richiesta di adesione in regola con il tesseramento Federale anno in corso e muniti della licenza di pesca cat. B.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE

Le prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare. Per quanto non previsto vige la Circolare Normativa anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE

Il Campionato sar  disputato su **Tre prove**

Art. 4 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle gare possono avvenire : tramite posta elettronica al seguente indirizzo viterbo@fipsas.it o tramite telefono al seguente numero 0761/306664. L'importo da versare per l'iscrizione alla gara   di **  20,00** per ogni concorrente, **le stesse termineranno inderogabilmente entro le ore 21,00 del mercoled  precedente la competizione.**

Il Presidente della Societ , firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove della manifestazione, pena l'esclusione della Societ  stessa dal Trofeo di appartenenza anno successivo.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping   visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Societ  Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali societ  morose per i provvedimenti del caso.

Art. 5 - CAMPI GARA

1° prova 28/04/2019

Campo gara diga di Corbara (diritta di schiavo/casa scaricata)

Raduno ore 06:30 Des Caf  Zona Industriale Baschi

Giudice di Gara Cancelli Manuel

2° prova 12/05/2019

Campo gara Bacino Celletti
Raduno ore 06,30 Bar Gioia Pisciareello
Giudice di Gara Cancelli Manuel

3° prova 29/09/2019

Campo gara Fiume Tevere Umbertide
Raduno ore 06,30 Bar adiacente negozio Zucchini
Giudice di Gara Cancelli Manuel

Art. 6 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di tre ore;

Il primo segnale identifica l'ingresso al box (posto Gara) i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua

Il secondo segnale avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara

Il terzo segnale concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera

Il quarto segnale indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il quinto segnale avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il sesto segnale indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e ne farsi preparare l'attrezzatura; **il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto). Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il**

concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; **il mancato rispetto di questa norma comporta a retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.**

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

PIEDI IN ACQUA L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1 m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana. Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano

ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Il concorrente, che dopo la pesatura non reimmette immediatamente il pescato in acqua o lo maltratterà, subirà la penalizzazione di un punto da aggiungersi al piazzamento effettivo.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

Dopo l'inizio delle operazioni di pesatura non verranno accettati reclami. Tutti i reclami dovranno essere preannunciati al momento della contestazione dell'infrazione.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale
- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;
- di usare esche naturali
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- **di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri 5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite l'apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso;**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne, la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara, al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).

SONO INOLTRE PREVISTE LE SEGUENTI NORME PARTICOLARI

1° prova Diga di Corbara

La prova si svolgerà a tecnica libera. E' consentito detenere e impiegare 10 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino), 1,5 litri di esche, un barattolo di granturco (confezione standard) e una confezione di lombrichi (barattolino) da usare solo come innesco.

2° prova BaCelletti

La prova si svolgerà a tecnica libera. E' consentito detenere e impiegare 4 litri fra terra e pastura 1,5 litri di bigattini, 1,5 litri di brecciolino e un barattolo di granturco (confezione standard) e una confezione di lombrichi (barattolino) da usare solo come innesco e 0,5 litri di Pellet - Il brecciolino o ghiaia (asciutto), non rientra nella quantità di pastura ammessa, nella stessa se usato dovrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiordato.

3° prova Fiume Tevere (Umbertide)

La prova si svolgerà a tecnica libera. E' consentito detenere e impiegare 10 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino), 2,5 litri di esche, un barattolo di granturco (confezione standard) e una confezione di lombrichi (barattolino) da usare solo come innesco.

Art. 7 - CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso e più precisamente non può essere bagnata dopo il controllo e non può essere pressata al fine di aumentarne il volume e la quantità.

La terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare. Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l'impiego del vaporizzatore esclusivamente per l'incollaggio delle esche. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.).

Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore per riprendere e inumidire la pastura. La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. rientrano nella quantità di pastura ammessa (se previsto dal regolamento del campo gara) anche un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) ed un massimo di 1 litro fra mais e canapa che possono essere anche fiordati.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che

trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Quando nelle norme che disciplinano la quantità di esche e pasture previste per le singole prove, non è previsto l'utilizzo dei vermi in pastura, non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

Nelle gare di Pesca al Colpo sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouillis e vers de vas e (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- fouilles e vermi, quando consentiti;
- crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche. I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la penalizzazione di **UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti

.CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" - nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA), VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Art. 8 - INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE DI PESCA

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate. Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso in cui una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, non è prevista nessuna prova di recupero.

Art. 9 - RECLAMI

I reclami contro la condotta di gara di altri concorrenti debbono essere notificati all'atto del rilievo al Giudice di Gara e presentati per iscritto insieme alla tassa per spese di giudizio (25,00 €) entro 15 minuti dal segnale di fine gara su apposito modulo. Il concorrente reclamante dovrà farsi rilasciare dal Giudice di Gara una ricevuta che attesti l'orario di presentazione. Non sono ammessi reclami attinenti al peso dato che il cartellino obbligatoriamente, firmato dal concorrente, deve essere considerato l'unico documento valido per la compilazione delle classifiche.

LE GARE AVRANNO INIZIO DOPO 1,30 ORE LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO.

Art. 10 - PREMIAZIONE.

Premiazione di settore per gara

1° classificato rimborso benzina € 40,00
2° classificato rimborso benzina € 30,00
3° classificato rimborso benzina € 20,00

Premiazione finale individuale

1° classificato MEDAGLIA ARGENTO . . 4 Grammi
2° classificato MEDAGLIA ARGENTO.... 3 Grammi
3° classificato MEDAGLIA ARGENTO 2 Grammi

CLASSIFICA FINALE INDIVIDUALE

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi ottenuti nelle TRE prove

A parità di punteggio di classifica prevalgono nell'ordine:

- 1) la minor somma di piazzamenti effettivi in una prova
- 2) la maggior somma dei punteggi effettivi
- 3) il miglior scarto (se previsto).

Classifica di settore per ogni singola gara

1° classificato punti 1
2° classificato punti 2
3° classificato punti 3

e così via fino al **10** classificato a cui verranno assegnati **10 punti**.

Art. 11 - Per tutto quello non previsto dal presente regolamento vale la Circolare Normativa anno in corso